



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 3 MARZO 2021**

- 198 -

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2021-DL-18 DEL 20/01/2021-
PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 7 DEL 28.01.2021 -
DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2021/2023.
Musei e Raccolte museali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la Regione Lombardia ha proceduto al RICONOSCIMENTO DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE MUSEALI regionali e il riconoscimento consiste nell'accertamento della presenza, in una struttura di tipo museale, di requisiti minimi di servizio (sicurezza, personale, cura e conservazione delle collezioni...) come griglia di individuazione e differenziazione di questa realtà da altri tipi di servizi culturali, con l'intento di salvaguardare la peculiarità di offerta dei musei e nella prospettiva del raggiungimento di standard di qualità per i servizi museali;

Rilevato che la procedura di "riconoscimento" dei musei e delle raccolte museali deriva da un atto amministrativo (dgr VII/11643 del 20.12.2002), con cui Regione Lombardia ha dato attuazione agli indirizzi nazionali del Decreto Ministeriale del 10.5.2001 sui criteri tecnico-scientifici e gli standard di funzionamento e di sviluppo dei musei;

Tenuto conto che la Regione Lombardia, concedendo il riconoscimento ai musei, attesta "la capacità di un soggetto giuridico autonomo, indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata, di svolgere un servizio pubblico appropriato, efficace ed efficiente, all'interno di un sistema di competizione regolata, orientata alla creazione di valore pubblico sul territorio", distinguendo tra:

- musei, quali istituti che svolgono precise funzioni tra loro integrate: la conservazione e l'esposizione di oggetti e collezioni, la ricerca e la comunicazione ad essi pertinente;
- raccolte museali, quali istituti che svolgono principalmente funzioni di conservazione e di esposizione;

Considerato che da questa distinzione tra le due categorie discende necessariamente la diversificazione dei requisiti minimi, che non esclude movimentazioni da una categoria all'altra, in base alla evoluzione o involuzione del servizio via via nel tempo offerto;

Rilevato che i requisiti minimi per l'identificazione di un museo sono dodici, per le raccolte nove; differenze sono previste all'interno del requisito sei (personale) e dieci (orario stabile di apertura) e lo strumento operativo costruito per rilevare la presenza o meno dei requisiti minimi

richiesti, è un questionario – concepito per l’autovalutazione - che contiene una serie di domande relative sia all’individuazione dei requisiti minimi (campo obbligatorio), sia alla presenza di standard di qualità (campo facoltativo);

Tenuto conto che, come specificato nella d.g.r. del 20 dicembre 2002 della Regione Lombardia, il riconoscimento ha durata triennale: con atti deliberativi vengono fissati modalità e tempi per la presentazione della domanda e vengono resi noti i risultati del processo istruttorio;

Rilevato che col riconoscimento si attua contemporaneamente il monitoraggio degli istituti già riconosciuti, per verificare la permanenza dei requisiti minimi di servizio prestabiliti e per individuare eccellenze e buone pratiche;

Tenuto conto che gli istituti museali riconosciuti vengono dotati di un marchio dedicato, che può essere evidenziato nelle campagne di comunicazione e inserito accanto al logo dell’istituto stesso;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi parte attiva presso la Regione Liguria per avviare un processo di messa a sistema dei Musei Liguri attraverso azioni come quelle attivate dalla Regione Lombardia, al fine di individuare eccellenze e buone pratiche e sostenere, anche con risorse proprie, la stessa rete museale dei Comuni Liguri.

Proponenti: Lodi, Terrile, Bernini, Pandolfo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 39.

Esito votazione: approvato all’unanimità con 39 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 - 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it

